

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6477 del 21/11/2024
Oggetto	LR 7/2004. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SANTERNO IN COMUNE DI SOLAROLO (RA) AD USO AGRICOLO. CONCESSIONARIO USCENTE: GAUDENZI GIANFRANCO CONCESSIONARIO SUBENTRANTE: ZAULI GIOVANNI - PROCEDIMENTO BO18T0073.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6773 del 21/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE
IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SANTERNO IN COMUNE DI SOLAROLO (RA) AD
USO AGRICOLO. CONCESSIONARIO USCENTE: GAUDENZI GIANFRANCO
CONCESSIONARIO SUBENTRANTE: ZAULI GIOVANNI - PROCEDIMENTO
BO18T0073**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PREMESSO CHE con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2938 del 17/06/2019 di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, avente per oggetto “*Concessione di occupazione area demaniale ad uso coltivazioni agricole COMUNE: Solarolo (Ra) CORSO D'ACQUA: torrente Santerno, sponda dx TITOLARE: Gaudenzi Gianfranco CODICE PRATICA N. BO18T0073*”, con scadenza al 31/12/2024, è stata rilasciata a Gaudenzi Gianfranco C.F. GDNGFR38H18D458G, da qui denominato “concessionario uscente”, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale ad uso coltivazioni agricole in comune di Solarolo, individuata catastalmente al Foglio 4 mappale 83 e 84 di detto Comune;

VISTA l'istanza pervenuta in data 21/10/2024, registrata al protocollo Arpae n. PG/2024/189875, con cui il Sig. Zauli Giovanni C.F. ZLAGNN52E25I787H, da qui denominato “concessionario subentrante”, ha chiesto il cambio di titolarità e variazione d'uso da coltivazioni agricole a sfalcio della concessione sopra citata, a seguito di rinuncia presentata da Gaudenzi Gianfranco C.F. GDNGFR38H18D458G in data 11/03/2024 protocollo PG/2024/46374;

PRECISATO che l'occupazione di area demaniale di cui all'oggetto non è ubicata all'interno di un parco

o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

RICHIAMATO il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con determinazione dirigenziale n. 3755 del 22/10/2018;

ATTESO che il sopra richiamato provvedimento acquisito in sede di rilascio della concessione di cui alla DET-AMB-2019-2938 del 17/06/2019 si intende confermato e recepito nel disciplinare fatto sottoscrivere dal concessionario subentrante;

DATO ATTO che il concessionario uscente:

1. ha trasmesso dichiarazione, acquisita da Arpae al protocollo PG/2024/46374 del 11/03/2024, con cui chiede la restituzione dell'importo di € 417,23 versato in data 28/05/2019 a titolo di deposito cauzionale;
2. il concessionario uscente ha versato i canoni fino all'annualità 2024;

DATO ATTO, altresì, che il concessionario subentrante:

3. ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare parte integrante dell'atto di rilascio concessione DET-AMB-2019-2938 del 17/06/2019, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, trasmesso a questi uffici in data 11/11/2024, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2024/203633 del 11/11/2024;
4. ha presentato attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 in data 29/10/2024, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
5. ha versato il deposito cauzionale pari ad € 250,00 in data 04/11/2024 ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 2/2015;

RITENUTO:

1. di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dal concessionario entrante e acquisito agli atti, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;

2. di poter quindi procedere al cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2019-2938 del 17/06/2019 e con scadenza al 31/12/2024;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire il cambio di titolarità e variazione d'uso, da coltivazioni agricole a sfalcio, della concessione codice pratica BO18T0073 al Sig. Zauli Giovanni C.F. ZLAGNN52E25I787H, per l'occupazione di un'area del demanio idrico, argine destro del torrente Santerno in comune di Solarolo (RA). Tale area è individuata catastalmente al Foglio 4 mappale 83 e 84 di detto Comune;
2. di confermare la scadenza della concessione al **31/12/2024** come previsto dalla determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-2938 del 17/06/2019;
3. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale Arpae DET-AMB-2019-2938 del 17/06/2019 ed in particolare quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con determinazione n. 3755 del 22/10/2018;
4. di fissare il deposito cauzionale in **€ 250,00** salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche, per adeguarlo al canone annuo. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;

5. di stabilire che il canone annuo solare è pari a **€ 148,47** e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
6. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
7. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
8. che il Nulla Osta Idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 3755 del 22/10/2018 viene consegnato in copia semplice al concessionario subentrante;
9. di stabilire che il concessionario subentrante è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
10. di dare atto che il concessionario uscente risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse;
11. di provvedere alla restituzione del deposito cauzionale pari ad € 417,23 versato in data 28/05/2019 al concessionario uscente Sig. Gaudenzi Gianfranco C.F. GDNGFR38H18D458G;
12. di trasmettere, per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emiliaromagna.it;
13. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
14. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere

- esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
15. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
16. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
17. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
18. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.